

TI 170 Grotta delle Cavallette

Coordinate ingresso: 2°718'698, 1°082'356

Quota ingresso: 450 m

Comune: Mendrisio (TI)

Località: Mitra del Vescovo - Monte San Giorgio

Sviluppo reale: 18 m

Dislivello: -6.50 m

Geologia: La grotta si trova nella calcarenite della Formazione di Tremona (Bernoulli et al. 2017).

Itinerario d'accesso: Dall'ultimo edificio presso le Cantine al Bosco si percorre un sentierino diretto alla rocciosa elevazione denominata Mitra del Vescovo. Dopo una ventina di metri si abbandona la traccia e verso ovest si risale il versante boscoso raggiungendo un'evidente muraglia. Verso sud, in piano, si attraversa il solco asciutto di un vallone e si procede con ascesa graduale verso sinistra per evitare una ripida balza rocciosa. Verso nord, a 440 m circa, si attraversa nuovamente il canale e lo si costeggia brevemente fino al modesto ingresso della grotta che si apre sul versante orografico destro del solco erosivo.

Cenni storici: Prima esplorazione, gennaio 2014, da parte di Sergio Veri, che ha pure allestito la presente scheda di catasto.

Descrizione: Alla base di una parete, verso sud, una modesta apertura, leggermente allargata, permette di accedere in una cameretta arrotondata dal fondo forte-

mente inclinato. Superato un breve scivolo si intercetta una frattura orientata nord-sud. Si continua verso meridione strisciando faticosamente tra massi accatastati al suolo e la volta della cavità. Si procede in seguito lungo una galleria discendente dove lo spazio è finalmente sufficiente per stare comodamente eretti; in questa sezione la grotta è impreziosita da belle stalattiti, stalagmiti, colate parietali e micro-vaschette (*gours*). La spaccatura chiude sul fondo dopo un alto ma stretto passaggio gradinato (Fig. 7).

Carsologia: La cavità è impostata lungo una frattura originata da rilasci tensionali. L'intera zona si caratterizza per la cospicua presenza di diaclasi e faglie. La grotta presenta modesto stillicidio. Verso il fondo è abbellita da diverse colate concrezionali.

Meteorologia: L'apertura si comporta da ingresso alto di una circolazione ipogea a tubo di vento. Durante le fredde e piovose giornate invernali, all'imbocco, si riscontra un notevole flusso d'aria calda uscente. In gennaio con valori esterni di 0 °C, all'interno si misurava una temperatura di 11.5 °C.

Fauna ipogea: Nella grotta si possono osservare alcuni esemplari di cavalletta del genere *Dolichopoda geniculata* (O.G. Costa 1836) (Fig. 8). Su invito del Museo cantonale di storia naturale (Michele Abderhalden) sono stati raccolti i dati necessari affinché si potesse stabilire la corretta collocazione spaziale e l'entità di questa specie in alcune grotte del Sottoceneri. Le esplorazioni speleo-faunistiche hanno permesso di stabilire che la

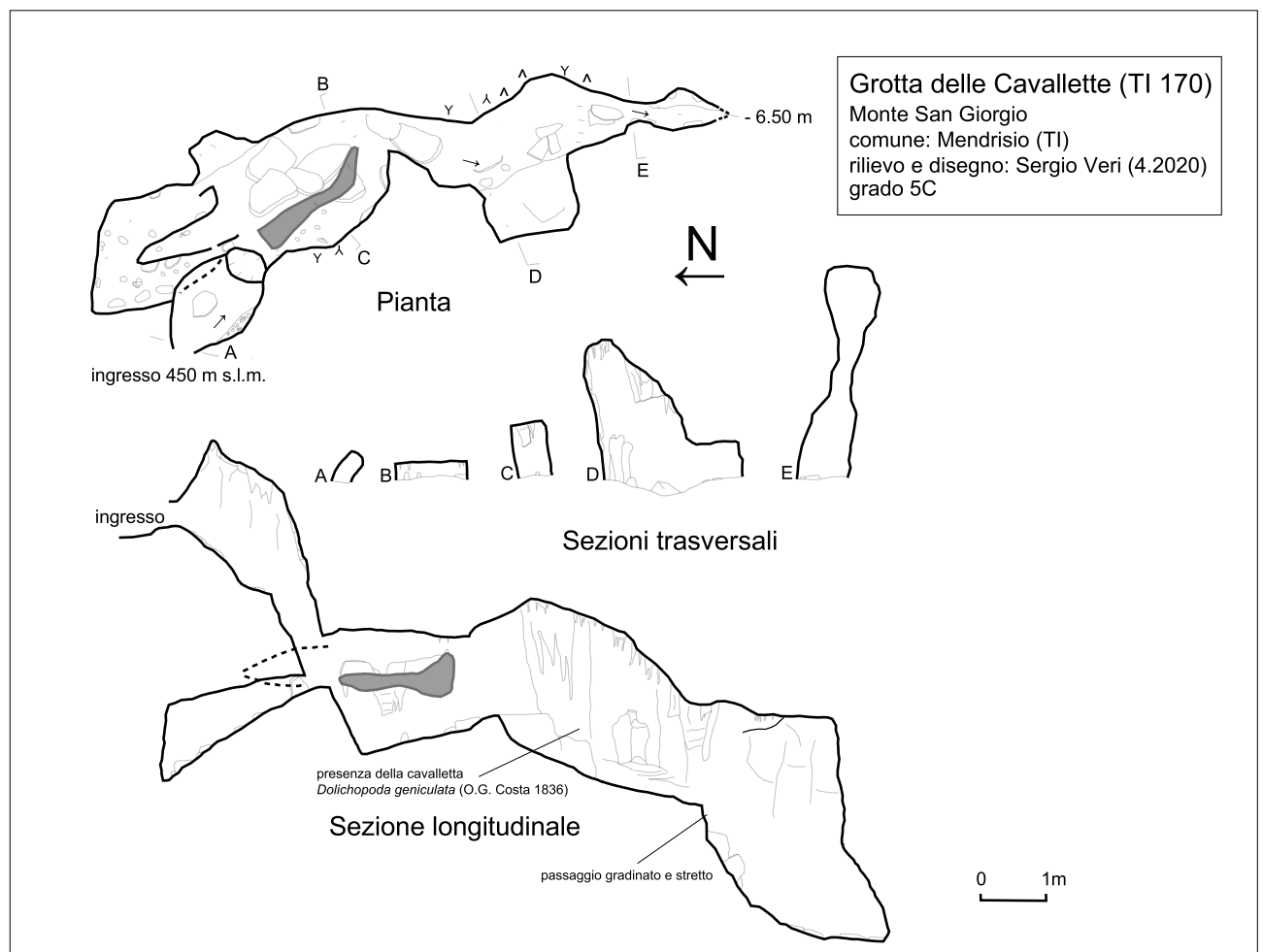


Figura 7: Topografia della Grotta delle Cavallette.



Figura 8: Esemplare di *Dolichopoda geniculata* (O.G. Costa 1836) (foto: Sergio Veri).

cavalletta *Dolichopoda geniculata* è attualmente presente unicamente al Monte San Giorgio e in una grotta presso il Monte Arbòstora (Grotta dei Porfidi) a 580 m di quota in territorio di Morcote. L'occupazione complessiva riguardava dodici cavità, di cui undici, esclusivamente nell'area geografica che comprende le Cantine di Sotto-Mitra del Vescovo-Cantine al Bosco-Cantone, nel comune di Mendrisio; in grotte naturali situate a quote comprese tra i 380 e i 530 metri di altitudine. L'indagine ha consentito di censire nella primavera del 2017 circa 470 esemplari equamente suddivisi. La popolazione esistente, normalmente distribuita in Italia nell'Appennino centro-meridionale, risulta essere la sola attualmente segnalata in Svizzera. Alcune analisi mostrano una corrispondenza genetica di questi esemplari con la popolazione della Grotta di Valmarino che si trova nei pressi di Fondi vicino a Terracina (Latina; Meier et al. 2015). Le informazioni raccolte sono state inviate e registrate presso la banca dati centrale svizzera / info fauna - CSCF (M. Abderhalden, com. orale, 2017). Aggiornamenti: Dopo personali verifiche effettuate durante la stagione invernale 2020-2021 ho potuto accertare la presenza, per la prima volta, della cavalletta *Dolichopoda geniculata* anche in alcune delle numerose grotte situate al di sopra dei 600 metri di quota nel territorio di Tremona: zona Cantine di Sopra-Castello. Per il momento si tratta di pochi, isolati esemplari, tuttavia questa circostanza attesta una sempre maggior diffusione ed espansione della specie nelle cavità poste a media-bassa quota al Monte San Giorgio.

Percorribilità, valutazione tecnica: Occorre prestare attenzione al pericolo di crolli nella prima parte della cavità.

Bibliografia: Meier et al. (2015).